



PAULA

un film di **FLORENCIA WEHBE**
 una coproduzione di **BOMBILLA CINE e THE PIRANESI EXPERIENCE**

GUION Y DIRECCIÓN **FLORENCIA WEHBE** | PRODUCCIÓN EJECUTIVA **FERNANDA ROCCA** y **CLAUDIO ESPOSITO** | JEFA DE PRODUCCIÓN **ANTONELLA RICA** | DIRECCIÓN DE FOTOGRAFÍA **NADIR MEDINA** | DIRECCIÓN DE ARTE **JULIA PESCE** | DIRECCIÓN DE SONIDO **GUIDO DE NIRO** | VESTUARIO **AIXA MUSTAFA** | MAQUILLAJE **MELINA ARAYA** | ASISTENCIA DE DIRECCIÓN **LAURA PEROVICH** | CÁMARA **DARIO MASCAMBRONI** | MÚSICA ORIGINAL **POPULOUS** | MOTION GRAPHICS **GIANLUCA ABATTE**



thepiranesiexperience





LOGLINE

In una società in cui gli stereotipi sulla bellezza femminile sono irraggiungibili, un'adolescente di 14 anni intraprende un percorso solitario alla ricerca dell'accettazione di sé, in cui l'anoressia promette soluzioni pericolose.

Anno: 2022

Durata: 92 min

Paesi: Argentina- Italia

Cast: Lucía Castro (al suo esordio), Lara Griboff, Julieta Montes, Tiziana Faleschini, Liz Correa

Regia: Florencia Wehbe

Soggetto e sceneggiatura: Florencia Wehbe

Co-sceneggiatrice: Daniela De Francesco

Produttori: Fernanda Rocca e Claudio

Esposito DOP: Nadir Medina

Camera: Darío

Mascambroni

Scenografia: Julia Pesce

Suono: Guido Deniro

Musiche originali: Andrea Mangia aka Populous

Montaggio: Damián Tetembaum

Una produzione: BOMBILLA CINE (AR) e THE PIRANESI EXPERIENCE (IT)

Link Trailer

<https://vimeo.com/628526421>

LA REGISTA

Florencia Wehbe è nata nel 1989 a Río Cuarto, nella provincia argentina di Córdoba. Ha studiato cinema a Cordoba, lavorando successivamente come Art Director su diversi set.

È stata co-autrice di "Packing Heavy" di Darío Mascambroni (Berlinale 2017).

Nel 2019 ha esordito alla regia con il lungometraggio *Maybe Tomorrow* con cui ha vinto il premio come "Miglior film" al Festival iberoamericano de La Plata, il "Premio del Pubblico" al Festival di Santiago e "Miglior regia" al MAFICI nel 2020.

Per la sceneggiatura di *Paula*, nel 2017 ha vinto il Premio Raymundo Gleyzer e la sezione WIP al Tallinn Film Festival 2021.

Il film, prodotto nel 2021 da Bombilla Cine e The Piranesi Experience, è stato presentato in anteprima mondiale al BAFICI 2022, dove Florencia Wehbe ha vinto il premio FEISAL (assegnato dalla Federazione delle scuole di immagine e suono dell'America Latina) come "Miglior regista Under-35". *Paula* sarà presentato in concorso e in première europea al Giffoni Film Festival 2022, sezione **GENERATOR +13**



I PRODUTTORI

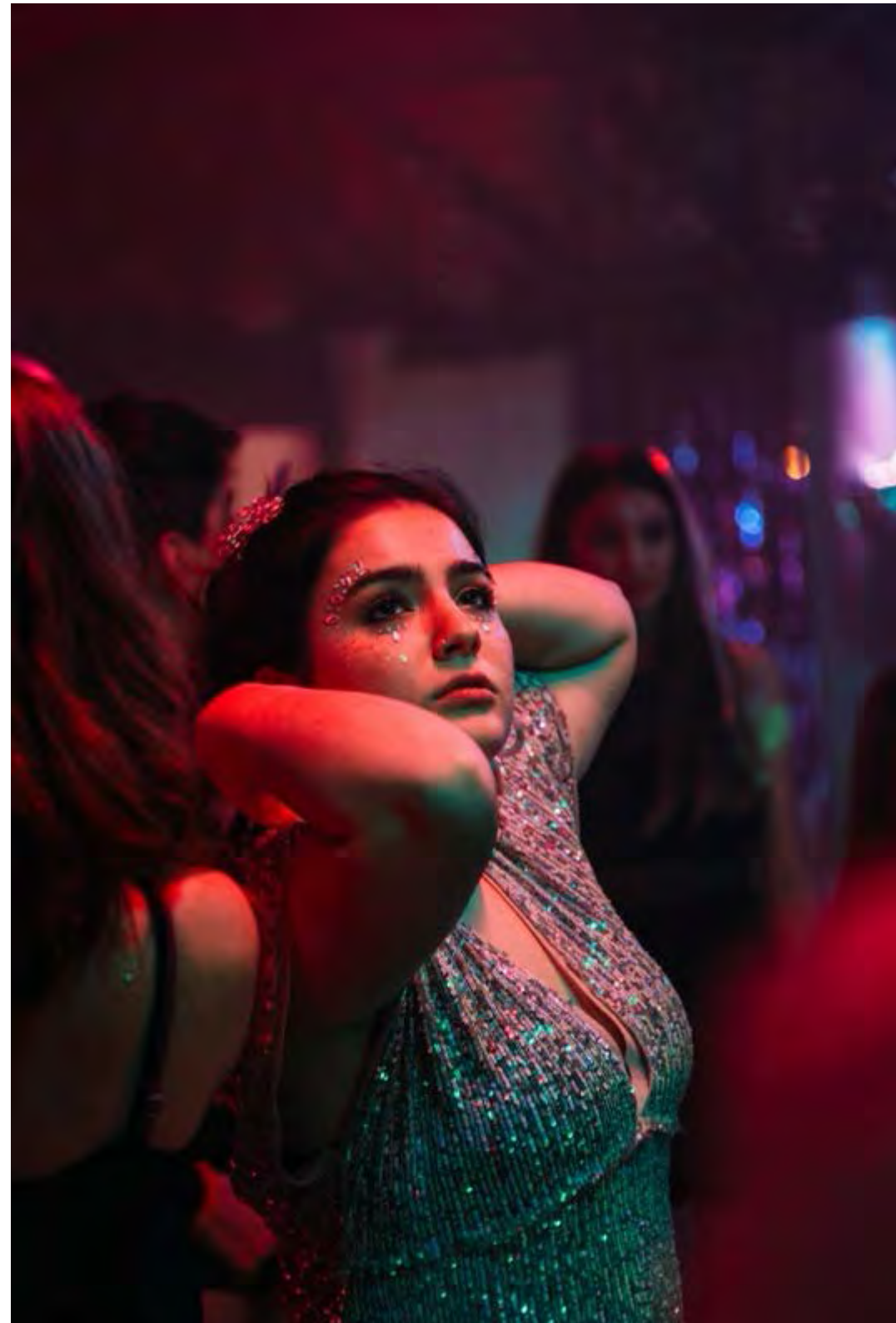
Paula è una coproduzione Argentina-Italia, prodotto con il supporto di INCAA e DGCA – MiC (Supporto alle co-produzioni minoritarie). La pellicola è stata prodotta per Bombilla Cine (AR) da Fernanda Roca e Darío Mascambroni e per The Piranesi Experience (IT) da Claudio Esposito, selezionato quest'anno come unico italiano tra i giovani produttori europei per l'ACE Mentoring Programme EU 2022.

IL FILM

Il lungometraggio, opera seconda della talentuosa Florencia Wehbe, è un teen drama che ruota attorno alla storia della protagonista ed è dedicato ad un tema estremamente attuale: i disturbi alimentari legati all'uso scorretto dei social media nei teenagers. Già in fase di sviluppo, il film si era aggiudicato il primo premio nella categoria "Just Film Work In progress" dell'Industry & Baltic Event del festival Black Night di Tallinn (Novembre 2021). Il film è stato ulteriormente premiato a seguito della premiere internazionale presso il 23° BAFICI 2022 di Buenos Aires per la miglior regia Under-35 (premio FEISAL) ed ha ricevuto la nomination per il miglior montaggio.

L'opera sbarca finalmente in Italia dove sarà in concorso e in premiere Europea al Festival di Giffoni, in selezione ufficiale nella sezione Generator +13.

Il film, una coproduzione Argentina-Italia, ha visto alcuni talenti italiani al lavoro, tra cui il musicista italiano Populous che ha curato la colonna sonora originale e la sceneggiatrice Daniela De Francesco.







DICHIARAZIONE DELLA REGISTA

Possiamo ricordare molte pietre miliari della nostra vita con perfetta chiarezza: le nostre prime mestruazioni, il nostro primo bacio, un litigio o un incidente che abbiamo avuto. Situazioni o aneddoti che ci hanno fatto crescere o imparare. Ma qual è stato il momento esatto in cui abbiamo appreso che i nostri corpi non bastano? Quando il nostro aspetto è diventato così importante? Chi ci ha insegnato il concetto di bellezza, quali strumenti ha utilizzato?

La costruzione degli standard di bellezza femminili è una questione sociale, politica ed economica; cambia nel corso dei decenni, ma ha sempre l'unico obiettivo di abbatterci, di distruggere a poco a poco la nostra autostima.

L'oppressione e il danno che il business della bellezza ha inflitto negli anni alla società, in particolare alle donne, è immenso e irreversibile.

Questo film racconta la storia di Paula, una ragazza di 14 anni che deve percorrere un sentiero solitario alla ricerca dell'accettazione di sé, in una società in cui gli standard di bellezza femminile sono irraggiungibili e dove l'anoressia promette soluzioni pericolose.

Questa storia è nata dalla mia esigenza di raccontare le mie esperienze personali riguardo ai disordini alimentari, ma durante il suo sviluppo ha assunto una portata insolita quando mi sono resa conto di quante donne vivano silenziosamente questi stessi conflitti, infantilizzate da una società che sceglie di non guardare dove fa male.

Siamo il prodotto di ciò che ci viene venduto, e questo è ora più vero che mai con i social media che promuovono e vendono corpi e soluzioni magiche a problemi inesistenti. Generando più insicurezze, più consumismo e più umiliazione.

PAULA è un grido disperato, urgente, necessario; è una boccata d'aria fresca, una storia che racconta l'inizio di uno stigma che lascerà cicatrici nel corpo e nella mente, fantasmi che ci accompagneranno per il resto della nostra vita.

Florencia Wehbe

SINTESI RASSEGNA STAMPA

Paula: Il realismo turbolento dell'adolescenza femminile secondo Florencia Wehbe

Wehbe riesce a ritrarre alla perfezione il mondo dell'anoressia, con tutti i condimenti che lo circondano: la frammentazione di una famiglia, la competizione con gli amici ma anche il loro sostegno incondizionato, la ricerca dell'approvazione, l'appagamento nel perdere peso e l'ambiente web clandestino che funge da piattaforma per entrare nella malattia.

La regista riesce anche a porre una posizione femminista sull'argomento, dove la sorellanza diventa centrale. In questo senso, vale la pena sottolineare le interpretazioni della protagonista Lucía Castro e delle sue compagne, che attraverso l'umorismo e il dramma portano sullo schermo la freschezza e la sofferenza degli adolescenti di oggi.

<https://indiehoj.com/cine/paula-el-realismo-turbulento-de-la-adolescencia-femenina-segun-florencia-wehbe/>

INDIEHOY

5 registe e i loro film da vedere al BAFICI 2022

Lucía Castro, l'attrice protagonista, è uno di quei miracoli del cinema: tutto questo realismo, tutta questa fluidità narrativa, tutta questa furia dell'età, tutti gli sguardi e i fattori di condizionamento ci vengono restituiti con carisma, fotogenicità e commovente convinzione.

https://elle.clarin.com/estilo-de-vida/ocio-y-cultura/5-directoras-de-cine-y-sus-peliculas-para-ver-en-el-bafici-2022_0_3hYc4kw0pb.html

ELLE

Al BAFICI la competencia argentina

Paula è il secondo lungometraggio di Florencia Wehbe, nata a Cordoba . È un bellissimo e vivido ritratto dell'adolescenza di un gruppo di quindicenni. E una in particolare: la Paula del titolo. Il film compie una serie di piccoli miracoli, perché non solo cattura naturalmente l'essenza di un'epoca complessa, ma lo fa senza cadere in due estremi di cui spesso questo tipo di cinema abusa: umorismo senza caricatura e dramma senza tragedia. Invece, Wehbe offre un film tanto forte quanto piacevole, con personaggi imperfetti il cui sollievo li rende umani, con tutte le difficoltà che questo comporta (e non solo a 15 anni).

<https://www.pagina12.com.ar/417338-el-bafici-y-la-competencia-argentina>

Página12